

# **IL GRIDO DI ABBANDONO DI GESÙ IN CROCE**

## *In ascolto delle Scritture*

### **I. L'AGONIA DI GESÙ AL GETSÈMANI IN MC 14,32-42**

#### **1. LA STRUTTURA DEL RACCONTO RIVELATRICE DI DUE PUNTI DI VISTA PARADOSSALI**

- 1a. La relazione Gesù-discepoli.**
- 1b. La relazione di Gesù col Padre.**
- 1c. I due punti di vista paradossali del racconto.**

#### **2. IL DRAMMA DI GESÙ AL GETSÈMANI.**

- 2a. Lo spavento e l'angoscia vissute da Gesù Cristo (Mc 14,33b)**
- 2b. La mia anima è triste fino alla morte (14,34a)**
- 2c. "Cadeva a terra" (14,35a)**

#### **3. L'ORA E IL CALICE TEMUTI DA GESÙ**

- 3a. Il significato dell'ora in 14,35**
- 3b. Il significato del calice.**

#### **4. GESÙ SOTTOPOSTO ALLA TENTAZIONE E ALLA PROVA**

- 4a. La tentazione nella Bibbia.**
- 4b. La tentazione in Mc 14,38.**
- 4c. Le dinamiche della prova.**

## **5. L'INVOCAZIONE ABBÀ PADRE E L'ADESIONE FILIALE DI GESÙ ALLA VOLONTÀ DI DIO**

**5a. L'invocazione "Abbà Padre".**

**5b. L'adesione filiale di Gesù alla volontà del Padre.**

## **6. CONCLUSIONE**

# **II. IL GRIDO DI ABBANDONO DI GESÙ NELLA TRAMA NARRATIVA DI MC 15,29-39**

### **1) L'ABBANDONO DI DIO NELL'AT**

**1a. Dio non abbandona il suo popolo fedele.**

**1b. Il non abbandono da parte di Dio non significa situazioni senza pericolo.**

**1c. Il Dio che non abbandona è il Dio che "è con".**

**1d. Dio abbandona chi lo abbandona.**

**1e. Abbandono e collera di Dio.**

**1f. Eventi sfavorevoli e abbandono da parte di Dio.**

**1g. Dio non abbandona completamente né per sempre.**

**1h. Gli interrogativi suscitati dall'abbandono di Dio.**

**1i. Anche i giusti sperimentano l'abbandono di Dio.**

**1l. Conclusione.**

### **2) LA CENTRALITÀ DEL GRIDO DI GESÙ NEL RACCONTO DELLA CROCIFISSIONE**

**2a. L'uso del nome di Gesù.**

**2b. L'accento sta più sul grido che sull'atto di morire.**

**2c. "Voce" e "voce potente" in Mc.**

**2d. L'uso del verbo "gridare" in 15,34.**

**2e. La trascrizione dell'aramaico e la traduzione greca in 15,34.**

**2f. Conclusioni.**

### 3) IL GRIDO DI GESÙ EVOCA TUTTO IL SAL 22 O SOLO IL V. 2A?

### 4) LE REAZIONI AL GRIDO DI GESÙ (15,35-36).

- 4a. Le reazioni in 15,34: un disprezzo “fonetico”?
- 4b. Il motivo di Elia in Mc e il nesso fra 15,34 e 15,35.
- 4c. La figura di Elia in Mc.
- 4d. Il motivo di Elia in Mc 15,35-36.

### 5) IL GRIDO DI GESÙ NEL CONTESTO DEGLI OLTRAGGI (15,29-32)

#### 5a. La scena degli oltraggi.

- 5a1. *Le diverse categorie di personaggi.*
- 5a2. *Cronaca fattuale o interpretazione teologica della situazione di Gesù.*
- 5a3. *Il motivo del giusto perseguitato in 15,29-32*
- 5a4. *Il titolo di re applicato a Gesù.*
- 5a5. *L'ironia sulla potenza di Gesù.*
- 5a6. *Il grido di Gesù e la scena degli insulti.*

#### 5b. Il grido di Gesù e gli atteggiamenti nei suoi confronti in 14,15.

- 5b1. *Il volto di Gesù illuminato dai vari atteggiamenti verso di Lui in 14,15.*

#### 5c. Il grido di Gesù alla luce di tutta l'opposizione incontrata nel corso del suo ministero.

### 6) IL GRIDO DI GESÙ E IL VELO SQUARCIATO DEL SANTUARIO IN 15,38.

#### 6a. I ruoli di 15,37 e 15,39 in Mc.

- 6a1. *Mc 15,37: culmine del motivo di Gesù rifiutato e sofferente.*
- 6a2. *15,39: culmine del motivo della rivelazione dell'identità.*
- 6a3. *La piena rivelazione dell'identità di Gesù nella morte in croce.*

#### 6b. Mc 15,38 come immagine teologica della morte di Gesù.

- 6b1. *Il tempio negli ultimi giorni della vita di Gesù.*
- 6b2. *Collegamento fra i vv. 37 e 38.*
- 6b3. *Collegamento fra i vv. 38 e 39.*
- 6b4. *Il velo squarciato manifesta la morte di Gesù come una teofania.*
- 6b5. *L'intuizione del centurione.*
- 6b6. *La sfida della distruzione del tempio.*
- 6b7. *Dissolvenza e sovrimpressioni fra il calvario e il tempio.*
- 6b8. *Terminologia sul tempio nel Nuovo Testamento.*
- 6b9. *Di quale velo stiamo parlando?*

**6c. Il verbo “squarciare” in Mc.**

6c1. Collegamento fra la scena della morte e la scena del battesimo.

**6d. Il grido di Gesù e la lacerazione del velo: conclusioni.**

6d1. *Un grido all’ora nona.*

6d2. *Lacerazione del velo e rivelazione del senso dell’abbondono di Gesù da parte di Dio.*

6d3. *In una scena, la sintesi di tutto il Vangelo.*

**7) IL GRIDO DI GESÙ ASCOLTATO CON L’ORECCHIO  
E IL CUORE DEL CENTURIONE**

**7a. Confessione del centurione come culmine di Mc.**

**7b. Totale contrasto con l’Israele ufficiale.**

**8) IL GRIDO DI GESÙ  
NEL CONTESTO DELLE TRE ORE DI OSCURITÀ IN 15,33**

**8a. Ipotesi sul fenomeno dell’oscurità.**

**8b. Il significato teologico delle *tre ore di oscurità*.**

8b1. *Nel Vangelo di Mc.*

8b2. *L’esperienza dell’oscurità in Es 10,21-29.*

8b3. *L’esperienza dell’oscurità nel giorno del Signore, descritto dai profeti.*

**8c. Il grido di Gesù nel contesto delle tre ore di oscurità in 15,33.**

8c1. *Due linee interpretative parallele.*

8c2. *Mc 15,33 un grido che squarcia l’oscurità.*

8c3. *Ancora sulle tenebre e sul grido.*

**9) CONCLUSIONI**

### III. APPENDICI